

Episodio di Kaberlaba di Asiago 22 e 27-06-1944

Nome del compilatore la scheda: Pierluigi Dossi

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Kaberlaba	Asiago	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 22 giugno 1944

Data finale: 27 giugno 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambini (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulti (17-55)	Anziane (più 55)	S.i	Ig n	
2	2	0	0	2	0		0							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Vittime decedute:

1. Angelo Dal Zotto di Raimondo ed Elvira Borgato, cl. 27, nato a Canove di Roana e residente a Cogollo del Cengio; civile; non ha ancora 17 anni e non è partigiano; conduce da pochi giorni con i familiari una piccola malga; la mattina del 22/6/44 è uscito al pascolo con le vacche e cerca una vitellina che non si trova; è colpito a morte con una raffica di mitra presso il cimitero inglese del "Boscon"; subito raccolto dai parenti e posto su una carretta, muore dissanguato strada facendo;
2. Pietro Munari di Nicolò, civile; è ferito a morte il 27/6/44, mentre sta tagliando la legna nel bosco.

Descrizione sintetica

A Canove di Roana i Carabinieri della locale Stazione hanno già disertato, e al comando del Maresciallo Francesco Molinas, giunti sull'Appennino tosco-emiliano, formeranno una banda partigiana; il 9/6/44 i partigiani del comandante "Broca", Federico Povolo, incendiano il Municipio, e il 21/6/44, al comando di Alfredo Rodighiero "Giulio", i partigiani occupano il centro di Canove, sede del Municipio di Roana, arrestano due fascisti (l'impiegato comunale dell'ufficio anagrafe Angelo Magnabosco e il farmacista
--

Giovanni Frigo Milo), ma riescono a sfuggire altri due obiettivi, il segretario comunale Valentino Gramola e il commissario prefettizio Fortunato Frigo Milo. Durante questa azione i partigiani si scontrano con una pattuglia repubblichina, dove resta ucciso il milite della GNR, Legione "Mussolini", Nicolò Maddalena. Per vendicare il proprio caduto, il 22/6/44 le forze fasciste compiono un primo rastrellamento nella zona del Kaberlaba, durante il quale viene ucciso il civile Angelo Dal Zotto. Lo stesso contesto è all'origine, martedì 27/6/44, della morte del giovane civile Pietro Munari.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Tipologia:

rappresaglia

II. RESPONSABILI

ITALIANI

Autori: 2. Btg giovanile GNR Legione "Mussolini".

2° Btg giovanile GNR Legione "Mussolini". Reparto costituito a Verona nell'autunno 1943 sotto il comando del maggiore Galizia e successivamente del maggiore Boccaccini. Il suo 1° Btg, è un reparto in gran parte costituito da giovani provenienti dai battaglioni e compagnie della GGL ed è comandato dal capitano Canzia; dislocato ad Asiago, il 28/29 maggio partecipa al rastrellamento della Val d'Assa, il 4/5 giugno al rastrellamento a nord dell'Altopiano contro la "7 Comuni" e la banda di Toni Giuriolo e i suoi "Piccoli Maestri". Il suo 2° Btg "Niccolò Maddalena" risultava in formazione con volontari delle "Fiamme Bianche" e gruppi di ex-rentienti; è presente in Altopiano almeno da fine maggio, partecipa al rastrellamento di Treschè Conca nella notte del 30/31 maggio '44, il 27 luglio al rastrellamento di Contrà Coa di Asiago e al rastrellamento di Granezza 6/7 settembre. La Legione, aggregata alla 1^a Divisione GNR "Etna", è successivamente sciolta; dopo specifico corso a Bassano, è suddivisa in vari reparti contraerei dipendenti dal 4°Flak pesante (Maj Blok) dislocato col 310° Gruppo da Forlì a Bologna, a protezione della SS 9 "Emilia"; i componenti la ex Legione "M" partecipano come effettivi Flak al rastrellamento del Grappa.

Estremi e Note sui procedimenti:

Non ci sono specifici procedimenti penali collegati direttamente all'assassinio dei due civili.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Colonna mozza su base cubica con foto in loc. Boscon di Cesuna.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

IV. STRUMENTI

Fonti utilizzate per la Descrizione sintetica:

PA Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag. 119-120, 127; PA Gios, *Fascismo, Guerra e Resistenza*, cit., pag. 195; PA Gios, *Controversie sulla Resistenza*, cit., pag. 90; PA Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag. 50-52, 71-72; B. Gramola, *Monte Grappa, tu sei la mia Patria*, cit., pag. 31-32; B. Gramola, T. Marchetti, M.G. Rigoni, *Tu che passi sosta e medita*, cit., pag. 100-101; in don C. Frigo, *Mosson e oltre*, cit., pag. 168-171.

Bibliografia:

Pierantonio Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società nella diocesi di Padova 1943-1945*, Ed. Marsilio-Ivsrec, Venezia 1981.
Pierantonio Gios, *Fascismo, Guerra e Resistenza sull'Altopiano: l'itinerario religioso-pastorale dell'Arciprete di Asiago Bartolomeo Fortunato (1932-1946)* Ed. tip. Moderna, Asiago 1995.
Pierantonio Gios, *Controversie sulla Resistenza ad Asiago e in Altopiano*, Ed. Tip. Moderna, Asiago 1999.
Pierantonio Gios, *Il Comandante "Cervo", capitano Giuseppe Dal Sasso*, Ed. Tip. Moderna, Asiago 2002
Benito Gramola, "Monte Grappa, tu sei la mia Patria". *La Brigata "Martiri del Grappa"*, AVL, Bassano del Grappa (VI) 2003.
Benito Gramola, Tino Marchetti, Maria Grazia Rigoni, "Tu che passi sosta e medita". *Monumenti, cippi e lapidi della Resistenza sull'Altopiano*, Ed. AVL, Quaderno n° 3, Vicenza 2003.
don Carlo Frigo, *Mosson e oltre*; copia in Banca Dati CSSMP.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo".
Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (VI).
Banca Dati Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (CSSMP).